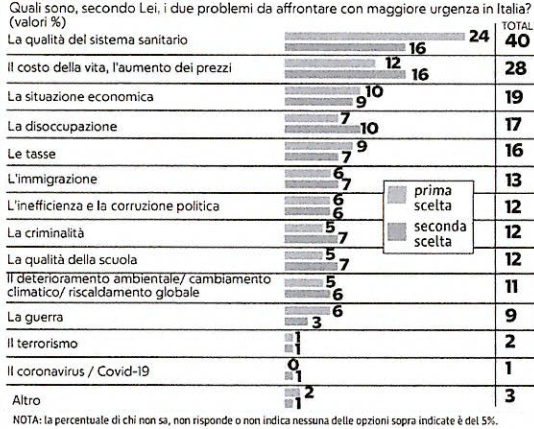


**L'AGENDA DEI CITTADINI**



**LA GRADUATORIA TRA GLI ELETTORI POTENZIALI**

Quali sono, secondo Lei, i due problemi da affrontare con maggiore urgenza in Italia? (valori % della prima più la seconda scelta in base alla propensione al voto per i principali partiti\*)

	ALLEANZA VERDI SINISTRA	PD	ITALIA VIVA	EUROPA AZIONE	M5S	FORZA ITALIA	LEGA	FRATELLI D'ITALIA
La qualità del sistema sanitario	44	45	42	42	44	34	39	41
Il costo della vita, l'aumento dei prezzi	23	24	20	19	18	29	22	21
La situazione economica	16	20	14	14	16	23	17	19
La disoccupazione	17	21	21	21	17	21	26	22
Le tasse	13	12	16	14	16	13	16	14
L'immigrazione	8	5	7	10	7	9	17	20
La qualità della scuola	15	17	19	17	21	11	13	13
La criminalità	9	11	18	11	9	6	17	20

\*sono considerati propensi al voto coloro che, su una scala da 0 a 10, considerano probabile il proprio voto per il partito con un punteggio uguale o superiore a 6.

*Mappe*

# Prima la salute la sanità italiana crea più ansia di tasse e guerre

di Ilvo Diamanti

L'attenzione alle cure è cresciuta rispetto a pochi anni fa di tre volte: dal 13% al 40%. Un effetto della tensione sociale e della paura per il futuro

Sono passati pochi anni da quando, a inizio decennio, le preoccupazioni dei cittadini, in Italia, erano concentrate intorno a un problema. Il Virus. Il Covid, che aveva coinvolto e sconvolto l'attenzione della società. Provocando vittime, in numero crescente. Per questo i temi economici e, in misura minore, la disoccupazione generavano inquietudine. Più degli altri problemi che incombevano. Come le tasse e l'immigrazione. Denunciata, al tempo, come "un'invasione". Piuttosto, l'insicurezza era alimentata dal cambiamento climatico e dal deterioramento ambientale. E, anzitutto, dalle guerre, vicine ai nostri confini, in Ucraina. E più lontane, ma non troppo. Come in Medio Oriente.

A distanza di pochi anni, però, le percezioni sono cambiate. L'attenzione e la tensione sociale, infatti, si sono concentrate attorno a una questione, sopra tutte le altre: "La qualità del sistema sanitario". Rispetto a due anni fa, infatti, la quota di persone che ha indicato questo argomento fra i due più importanti è salito (o meglio: decollato) dal 13% al 40%. In altri termini, è aumentato di 3 volte. Superando largamente altre questioni, comunque, importanti. Il costo della vita, in particolare, continua ad essere percepito come un problema, ma è sovrastato dalla preoccupazione relativa alla salute. Che in pochi anni ha ripreso il sopravvento nella lista delle preoccupazioni dei cittadini. Più di altre questioni, sicuramente molto importanti. E inquietanti. In particolare, la guerra. I conflitti continuano, infatti, a scuotere lo scenario del nostro tempo. E il nostro sentimento. Ma si sono allontanati dalle nostre frontiere. Oggi, infatti, non coinvolgono più solo i Paesi ai confini con la Russia, per prima l'Ucraina. Ma si sono spostati altrove. In Medio Oriente, dove investono Israele e, anzitutto, la Palestina. E si allargano altrove. In Afghanistan, Libano, Siria,



Iraq. Peraltro alcune basi italiane collegate al contingente Onu dell'Unifil sono state colpite dall'esercito israeliano. Tuttavia, la guerra non sembra preoccupare troppo i cittadini italiani. Ormai "abitudine". Solo il 10% (anzi, un po' di meno: 9%) dei cittadini intervistati da Demos, nel recente sondaggio condotto per *Repubblica*, la indica fra i due problemi più urgenti, per l'Italia. Mentre la maggioranza rivolge la propria attenzione e i propri pensieri altrove. Gli italiani, infatti, sembra-

no preoccupati soprattutto dal lavoro che manca, dalla disoccupazione, dalle tasse. E ancora, dalla corruzione politica, dall'immigrazione. E dalla qualità della scuola.

Argomenti che suscitano inquietudine dovunque, in Italia. Ma soprattutto nelle aree più vulnerabili, sul piano economico e sociale. Cioè, nel Mezzogiorno. Fra i disoccupati. E fra gli studenti. Cioè, fra coloro che hanno evidenti e crescenti problemi a "guardare avanti". A pensare e

progettare il proprio futuro. Se rivolgiamo lo sguardo indietro, a due anni fa, nel sondaggio di Demos si osservano cambiamenti significativi. Fra tutti: l'importanza assunta dal sistema sanitario. Per contro, la perdita di rilevanza che riguarda il costo della vita e, a maggior ragione, l'aumento dei prezzi e l'economia. È come se altri "pensieri" avessero oscurato il nostro sguardo e il nostro orizzonte. Mettendo in secondo piano le tasse, la disoccupazione. Inoltre, l'inefficienza e la corruzione politica.

Appare, comunque, interessante l'importanza crescente dimostrata dalla "qualità della scuola". In quanto sottolinea l'attenzione verso i giovani. Che, evidentemente, riguardano il futuro. Perché i giovani "sono il futuro". Del Paese e della società. È, inoltre, significativo come le questioni ambientali vengano segnalate come prioritarie dall'11% degli italiani. Pressoché la metà, rispetto a 2 anni fa.

Gli orientamenti politici delle persone, in particolare, condizionano i giudizi sui principali problemi. Gli elettori vicini alla Lega e ai FdI, soprattutto, sottolineano l'urgenza di affrontare il tema dell'immigrazione e (in particolare fra chi sostiene i FdI) della criminalità. Mentre l'attenzione verso la qualità del sistema sanitario appare forte fra gli elettori dell'AVS e del PD. Problemi condivisi in

*L'ambiente viene segnalato come prioritario dall'11% degli intervistati. Pressoché la metà rispetto ad analisi di due anni fa*

**L'ANDAMENTO 2022-2024**

Quali sono, secondo lei, i due problemi da affrontare con maggiore urgenza in Italia? (valori % della prima più la seconda scelta - confronto con agosto 2022)



Fonte: sondaggio Demos per La Repubblica - Settembre 2024 (base: 1016 cas) <https://www.demos.it/a022623p>

**Nota metodologica**

Il sondaggio è stato realizzato da Demos & Piper per La Repubblica. La rilevazione è stata condotta nei giorni 2-4 settembre 2024 da Demetra con metodo mixed mode (Cati - Cami - Cawi). Il campione nazionale intervistato (N=1.016, rifiuti/sostituzioni/inviti: 5.262) è rappresentativo per i caratteri socio-demografici e la distribuzione territoriale della popolazione italiana di età superiore ai 18 anni (margine di errore 3.1%). Documentazione completa su [www.sondaggiipoliticoelettorali.it](http://www.sondaggiipoliticoelettorali.it)

modo trasversale. Anche se un po' meno valorizzati fra chi vota per i partiti di governo.

L'agenda dei problemi più urgenti, secondo i cittadini, risulta quindi composita e differenziata. Tuttavia, condivide alcune priorità molto chiare. Riguardano i temi relativi al lavoro, al costo della vita. Ma soprattutto e anzitutto "la qualità del servizio sanitario". Cioè, la salute. "Nostra". Dei nostri figli e dei nostri familiari. Tutto il resto...viene dopo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA